SCHEDA

AUT - AUTORE

CD - CODICI		
TSK - Tipo scheda	OA	
LIR - Livello ricerca	С	
NCT - CODICE UNIVOCO		
NCTR - Codice regione	12	
NCTN - Numero catalogo	00239149	
generale	00239149	
ESC - Ente schedatore	S50	
ECP - Ente competente	S50	
RV - RELAZIONI		
RVE - STRUTTURA COMPLES	SA	
RVEL - Livello	1	
RVER - Codice bene radice	1200239149	
RVES - Codice bene componente	1200239152	
OG - OGGETTO		
OGT - OGGETTO		
OGTD - Definizione	dipinto	
OGTP - Posizione	parete destra, registro inferiore	
SGT - SOGGETTO		
SGTI - Identificazione	martirio di S. Prisca	
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA		
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE		
PVCS - Stato	Italia	
PVCR - Regione	Lazio	
PVCP - Provincia	RM	
PVCC - Comune	Roma	
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA		
DT - CRONOLOGIA		
DTZ - CRONOLOGIA GENERIO	CA	
DTZG - Secolo	sec. XVII	
DTZS - Frazione di secolo	inizio	
DTS - CRONOLOGIA SPECIFIC	CA	
DTSI - Da	1600	
DTSV - Validità	post	
DTSF - A	1610	
DTSL - Validità	ante	
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica	

MTC - Materia e tecnica intonaco/ pittura a fresco/ pittura a tempera MIS - MISURE MISA - Altezza 160 MISL - Larghezza 208 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCS - Indicazioni specifiche lacune DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto cornice a finto marmo dipita a tempera. Scena dipinta a monocromo. DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso) DESS - Indicazioni sul soggetto Personaggi: Santa Prisca. Figure: carnefice; soldati. La decorazione fu promossa dal cardinale Giustiniani, titolare della chiesa, in vista del giubileo del 1600, cancellando i resti del primo intervento del 1456, risalente a papa Callisto III, ricordati nell'iscrizione absidale. La paternità del Fontebuoni è assegnata concordemente dalla critica, tuttavia è stata formulata l'ipotesi che l'artista sia intervenuto solo nella fase iniziale dei lavori del presbiterio, lasciando incompiuta la decorazione della chiesa per passare a lavorare nella chiesa di S. Balbina. Questa scena non andrebbe assegnata al Fontebuoni quindi, bensì al Tempesta o al Rosselli, che operavano sotto la protezione del cardinale Giustiniani	dell'attribuzione AUTN - Nome scelto AUTA - Dati anagrafici AUTH - Sigla per citazione AAT - Altre attribuzioni AAT - Altre attribuzioni CMM - COMMITTENZA CMMN - Nome CMMD - Data CMMC - Circostanza CMMF - Fonte MT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica MIS - MISURE MISA - Altezza MISL - Larghezza CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZI STCC - Stato di conservazione STCS - Indicazioni specifiche	Fontebuoni Anastasio 1571/ 1626 00003760 Tempesta A. Rosselli M. Giustiniani Benedetto cardinale titolare 1600 ante giubileo
AUTA - Dati anagrafici AUTH - Sigla per citazione AAT - Altre attribuzioni COMO03760 AAT - Altre attribuzioni Rosselli M. CMM - COMMITTENZA CMMN - Nome Giustiniani Benedetto cardinale titolare CMMD - Data 1600 ante CMMC - Circostanza giubileo CMMF - Fonte iscrizione WT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica intonaco/ pittura a fresco/ pittura a tempera MIS - MISURE MISA - Altezza 160 MISL - Larghezza 208 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCS - Indicazioni specifiche DES - DESCRIZIONE DES - DESCRIZIONE DES - Lodifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) Personaggi: Santa Prisca. Figure: carnefice; soldati. La decorazione fu promossa dal cardinale Giustiniani, titolare della chiesa, in vista del giubileo del 1600, cancellando i resti del primo intervento del 1456, risalente a papa Callisto III, ricordati nell'iscrizione absidale. La patentià del Fontebuoni è assegnata concordemente dalla critica, tuttavia è stata formulata l'ipotesi che l'artista sia intervenuto solo nella fase iniziale dei alvori del Presbierio, lasciando incompita la decorazione dell'attibuzione al Fontebuoni e ano specific la motivazione dell'attribuzione al Fontebuoni e ano specific la motivazione dell'attribuzione al Fontebuoni en Santoro F., "La Madonna di Pistoi e l'attività romana di A. Fontebuoni", in "Commentari", 1974, pp. 29-46.	AUTA - Dati anagrafici AUTH - Sigla per citazione AAT - Altre attribuzioni AAT - Altre attribuzioni CMM - COMMITTENZA CMMN - Nome CMMD - Data CMMC - Circostanza CMMF - Fonte MT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica MIS - MISURE MISA - Altezza MISL - Larghezza CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZI STCC - Stato di conservazione STCS - Indicazioni specifiche	1571/ 1626 00003760 Tempesta A. Rosselli M. Giustiniani Benedetto cardinale titolare 1600 ante giubileo
AUTH - Sigla per citazione AAT - Altre attribuzioni AAT - Altre attribuzioni Rosselli M. CMM - COMMITTENZA CMMN - Nome Giustiniani Benedetto cardinale titolare CMMD - Data 1600 ante CMMC - Circostanza giubileo CMMF - Fonte iscrizione MT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica MIS- MISURE MISA - Altezza MISA - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCS - Indicazioni specifiche DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sull'orgetto DESI - STATO DI CONSERVAZIONE DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sull'orgetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sull'orgetto DESI - STATO DI CONSERVAZIONE DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sull'orgetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sull'orgetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) Personaggi: Santa Prisca. Figure: carnefice; soldati. La decorazione fu promossa dal cardinale Giustiniani, titolare della chiesa, in vista del giubileo del 1600, cancellando i resti del primo intervento del 1456, risalente a papa Callisto III, ricordati nell'iscrizione abisidale. La patentia del Fontebuoni è assegnata concordemente dalla critica, tuttavia è stata formulata l'ipotesi che l'artista sia interventuo solo nella fase iniziale dei lavori del presbiterio, lasciando incompiuta la decorazione della chiesa per passare a lavorare nella chiesa di S. Balbina. Questa scena non andrebe assegnata al Fontebuoni quindi, bensi al Tempesta o al Rosselli, che operavano sotto la protezione del cardinale Giustiniani (Sricchia Santoro, 1974). Si rileva che la scheda cartacea non specifia la motivazione dell'attribuzione al Pontebuoni. BIB citata: Sricchia Santoro F., "La Madonna di Pistoia e l'attività roman	AUTH - Sigla per citazione AAT - Altre attribuzioni AAT - Altre attribuzioni CMM - COMMITTENZA CMMN - Nome CMMD - Data CMMC - Circostanza CMMF - Fonte MT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica MIS - MISURE MISA - Altezza MISL - Larghezza CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZI STCC - Stato di conservazione STCS - Indicazioni specifiche	00003760 Tempesta A. Rosselli M. Giustiniani Benedetto cardinale titolare 1600 ante giubileo
AAT - Altre attribuzioni AAT - Altre attribuzioni Rosselli M. CMM - COMMITTENZA CMM - Nome CMMD - Data 1600 ante CMMC - Circostanza giubileo CMMF - Fonte iscrizione WT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica intonaco/ pittura a fresco/ pittura a tempera MIS - MISURE MISA - Altezza 160 MISL - Larghezza 208 CO - CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione STCS - Indicazioni specifiche DA - DATI ANALTICI DES - DESCRIZIONE DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sull soggetto NR (recupero pregresso) Personaggi: Santa Prisca. Figure: carnefice; soldati. La decorazione fu promossa dal cardinale Giustiniani, titolare della chiesa, in vista del giubileo del 1600, cancellando i resti del primo intervento del 1456, risalente a papa Callisto III, ricordati nell'iscrizione absidale. La patermità del Pontebuoni è assegnata concordemente dalla critica, tuttavia è stata formulata l'ipotesi che l'artista sia intervenuto solo nella fase iniziale dei lavori del presbiterio, lasciando incompiuta la decorazione della chiesa per passare a lavorare nella chiesa di S. Balbina. Questa scena non andrebbe assegnata al Fontebuoni quindi, bensì al Tempeta o al Rosselli, che operavano sotto la protezione del cardinale Giustiniani (Sricchia Santoro 1, 174, S. Tileva che la scheda cartaca non specific la motivazione dell'attribuzione al Fontebuoni. BIB citata: Sricchia Santoro F., "La Madonna di Pistoia e l'attività romana di A. Fontebuoni", in "Commentari", 1974, pp. 29-46.	AAT - Altre attribuzioni AAT - Altre attribuzioni CMM - COMMITTENZA CMMN - Nome CMMD - Data CMMC - Circostanza CMMF - Fonte MT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica MIS - MISURE MISA - Altezza MISL - Larghezza CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZI STCC - Stato di conservazione STCS - Indicazioni specifiche	Tempesta A. Rosselli M. Giustiniani Benedetto cardinale titolare 1600 ante giubileo
AAT - Altre attribuzioni CMM - COMMITTENZA CMMN - Nome CMMD - Data 1600 ante CMMD - Data 1600 ante CMMC - Circostanza giubileo CMMT - Fonte iscrizione MT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica MIS - MISURE MISA - Altezza 160 MISL - Larghezza 208 CO-CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - SI Indicazioni specifiche DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sull'oggetto NR (recupero pregresso) Personaggi: Santa Prisca. Figure: carnefice; soldati. La decorazione fu promossa dal cardinale Giustiniani, titolare della chiesa, in vista del giubileo del 1600, cancellando i resti del primo intervento del 1456, risalente a papa Callisto III, ricordati nell'iscrizione absidale. La paternità del Fontebuoni è assegnata concordemente dalla critica, tuttavia è stata formulata l'ipotesi che l'artista sia interventuo solo nella fase iniziale dei lavori del presbiterio, lasciando incompiuta la decorazione della chiesa per passare a lavorare nella chiesa di S. Balbina. Questa scena non andrebbe assegnata al Fontebuoni quindi, bensì al Tempesta o al Rosselli, che operavano sotto la protezione del cardinale Giustiniani (Sricchia Santoro, 1974), Si rileva che la scheda cartace non specific la motivazione dell'attribuzione al Fontebuoni. BlB citata: Sricchia Santoro F., "La Madonna di Pistoia e l'attività romana di A. Fontebuoni", in "Commentari", 1974, pp. 29-46.	AAT - Altre attribuzioni CMM - COMMITTENZA CMMN - Nome CMMD - Data CMMC - Circostanza CMMF - Fonte MT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica MIS - MISURE MISA - Altezza MISL - Larghezza CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZI STCC - Stato di conservazione STCS - Indicazioni specifiche	Rosselli M. Giustiniani Benedetto cardinale titolare 1600 ante giubileo
CMM - COMMITTENZA CMMN - Nome Giustiniani Benedetto cardinale titolare CMMD - Data 1600 ante giubileo CMMF - Fonte iscrizione MTC - Materia e tecnica MIS - MISURE MISA - Altezza 160 MISL - Larghezza 208 CO-CONSERVAZIONE STCC - STATO DI CONSERVAZIONE STCS - Indicazioni specifiche DES - DESCRIZIONE DES - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) Personaggi: Santa Prisca. Figure: carnefice; soldati. La decorazione fu promossa dal cardinale Giustiniani, titolare della chiesa, in vista del giubileo del 1600, cancellando i resti del primo intervento del 1456, risalente a papa Callisto III, ricordati nell'iscrizione absidale. La paternità del Pontebuoni è assegnata a l'entebuoni è assegnata a l'entebuoni e assegnata a l'entebuoni e della dribesa per l'arista si aintervenuto solo nella fase iniziale dei lavori del presbiterio, lasciando incompitua la decorazione della dribesa per l'arista si aintervenuto solo nella fase iniziale dei l'avori del presbiterio, lasciando incompitua la decorazione della dribesa per l'arista si aintervenuto solo nella fase iniziale dei l'avori del presbiterio, lasciando incompitua la decorazione della dribesa per l'arista si aintervenuto solo nella fase iniziale dei l'avori del presbiterio, lasciando incompitua la decorazione della dribesa per l'arista si aintervenuto solo nella fase iniziale dei l'avori del presbiterio, lasciando incompitua la decorazione della dribesa per l'arista si aintervenuto solo nella fase iniziale dei l'avori del presbiterio, lasciando incompitua la decorazione della dribesa per l'arista si aintervenuto dell'attribuzione al Fontebuoni el Ble citata: Sricchia Santoro F., "La Madonna di Pistoia e l'artività romana di A. Fontebuoni", in "Commentari", 1974, pp. 29-46.	CMM - COMMITTENZA CMMN - Nome CMMD - Data CMMC - Circostanza CMMF - Fonte MT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica MIS - MISURE MISA - Altezza MISL - Larghezza CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZI STCC - Stato di conservazione STCS - Indicazioni specifiche	Giustiniani Benedetto cardinale titolare 1600 ante giubileo
CMMN - Nome CMMD - Data 1600 ante CMMC - Circostanza giubileo CMMF - Fonte iscrizione MT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica intonaco/ pittura a fresco/ pittura a tempera MIS- MISURE MISA - Altezza 160 MISL - Larghezza 208 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCS - Indicazioni specifiche DES - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) Personaggi: Santa Prisca. Figure: carnefice; soldati. La decorazione absidale, La paternità del Fontebuoni è assegnata concordemente dalla critica, tuttavia è stata formulata l'ipotesi che l'artista sia intervenuto solo nella fase iniziale dei lavori del presbiterio, lasciando incompiuta la decorazione della chiesa, in vista del giubileo del 1600, cancellando i resti del primo intervento del 1456, risalente a papa Callisto III, ricordati nell'iscrizione absidale, La paternità del Fontebuoni è assegnata concordemente dalla critica, tuttavia è stata formulata l'ipotesi che l'artista sia intervenuto solo nella fase iniziale dei lavori del presbiterio, lasciando incompiuta la decorazione della chiesa de papa Callisto III, ricordati nell'iscrizione absidale, La paternità del Fontebuoni è assegnata concordemente dalla critica, tuttavia è stata formulata l'ipotesi che l'artista sia intervenuto solo nella fase iniziale dei lavori del presbiterio, lasciando incompiuta la decorazione della chiesa de passare a lavorare nella chiesa di S. Balbina. Questa secan ano andrebbe assegnata al Fontebuoni quindi, bensì al Tempesta o al Rosselli, che operavano sotto la protezione del cardinale Giustiniani (Sricchia Santoro, 1974). Si rileva che la scheda cartacea non specific la motivazione dell'attribuzione al Fontebuoni. BIB citata: Sricchia Santoro F., "La Madonna di Pistoia e l'attività romana di A. Fontebuoni", in "Commentari", 1974, pp. 29-46.	CMMN - Nome CMMD - Data CMMC - Circostanza CMMF - Fonte MT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica MIS - MISURE MISA - Altezza MISL - Larghezza CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZI STCC - Stato di conservazione STCS - Indicazioni specifiche	1600 ante giubileo
CMMD - Data CMMC - Circostanza giubileo iscrizione MT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica MIS - MISURE MISA - Altezza J160 MISL - Larghezza J208 CO-CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCS - Indicazioni specifiche DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) Personaggi: Santa Prisca. Figure: carnefice; soldati. La decorazione fu promossa dal cardinale Giustiniani, titolare della chiesa, in vista del giubileo del 1600, cancellando i resti del primo intervento del 1456, risalente a papa Callisto III, ricordati nell'iscrizione absidale. La paternità del Fontebuoni è assegnata concordemente dalla critica, tuttavia è stata formulata l'ipotesi che l'artista sia intervenuto solo nella fase iniziale dei lavori del presbiterio, lasciando incompiuta la decorazione della chiesa per passare a lavorare nella chiesa di S. Balbina. Questas cena non andrebbe assegnata al Fontebuoni quindi, bensì al Tempesta o al Rosselli, che operavano sotto la protezione del cardinale Giustiniani (Sricchia Santoro, 1974). Si rileva che la scheda caratacea non specifi la motivazione dell'attribuzione al Fontebuoni. BIB citata: Sricchia Santoro, 1974). Si rileva che la scheda caratacea non specifi la motivazione dell'attribuzione al Fontebuoni. BIB citata: Sricchia Santoro F., "La Madonna di Pistoia e Tatività romana di A. Fontebuoni", in "Commentari", 1974, pp. 29-46.	CMMD - Data CMMC - Circostanza CMMF - Fonte MT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica MIS - MISURE MISA - Altezza MISL - Larghezza CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZI STCC - Stato di conservazione STCS - Indicazioni specifiche	1600 ante giubileo
CMMC - Circostanza CMMF - Fonte iscrizione MT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica intonaco/ pittura a fresco/ pittura a tempera MIS - MISURE MISA - Altezza 160 MISL - Larghezza 208 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - Stato di conservazione STCS - Indicazioni specifiche DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sull'oggetto Personaggi: Santa Prisca. Figure: carnefice; soldati. La decorazione fu promossa dal cardinale Giustiniani, titolare della chiesa, in vista del giubileo del 1600, cancellando i resti del primo intervento del 1456, risalente a papa Callisto III, ricordati nell'iscrizione absidale. La paternità del Fontebuoni è assegnata concordemente dalla critica, tuttavia è stata formulata l'ijotesi che l'artista sia intervenuto solo nella fase iniziale dei lavori del presbiterio, lasciando incompiuta la decorazione della chiesa per passare a lavorare nella chiesa di S. Balbina. Questa scena non andrebbe assegnata al Fontebuoni quindi, bensì al Tempesta o al Rosselli, che operavano sotto la protezione del cardinale Giustininia (Sricchia Santoro F., "La Madonna di Pistoia e l'attività romana di A. Fontebuoni", in "Commentari", 1974, pp. 29-46.	CMMC - Circostanza CMMF - Fonte MT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica MIS - MISURE MISA - Altezza MISL - Larghezza CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZI STCC - Stato di conservazione STCS - Indicazioni specifiche	giubileo
CMMF - Fonte SC - Materia e tecnica MIS - MISURE MISA - Altezza MISA - Altezza 160 MISL - Larghezza 208 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCS - Indicazioni specifiche DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) Personaggi: Santa Prisca. Figure: carnefice; soldati. La decorazione fu promossa dal cardinale Giustiniani, titolare della chiesa, in vista del giubileo del 1600, cancellando i resti del primo intervento del 1456, risalente a papa Callisto III, ricordati nell'iscrizione absidale. La paternità del Fontebuoni è assegnata concordemente dalla critica, tuttavia è stata formulata l'ipotesi che l'artista sia intervenuto solo nella fase iniziale del lavori del presbiterio, lasciando i neompiuta la decorazione della chiesa per passare a lavorare nella chiesa di S. Balbina. Questa scena non andrebbe assegnata al Fontebuoni quindi, bensì al Tempesta o al Rosselli, che operavano sotto la protezione del cardinale Giustiniani (Sricchia Santoro, 1974). Si rileva che la scheda cartacea non specifi la motivazione dell'attribuzione al Fontebuoni. BiB citata: Sricchia Santoro, 1974). Si rileva che la scheda cartacea non specifi la motivazione dell'attribuzione al Pontebuoni. BiB citata: Sricchia Santoro, 1974). Si rileva che la scheda cartacea non specifi la motivazione dell'attribuzione al Pontebuoni. BiB citata: Sricchia Santoro, 1974). Si rileva che la scheda cartacea non specifi la motivazione dell'attribuzione al Pontebuoni. BiB citata: Sricchia Santoro, 1974). Si rileva che la scheda cartacea non specifi la motivazione dell'attribuzione al Pontebuoni. BiB citata: Sricchia Santoro, 1974). Si rileva che la scheda cartacea non specifi la motivazione dell'attribuzione al Pontebuoni. BiB citata: Sricchia Santoro, 1974). Si rileva che la scheda cartacea non specifi la motivazione dell'attribuzione al Pontebuoni. BiB citata: Sricchia Santoro, 1974). Si rileva che la scheda cartacea non specifi la motivazione dell'attribuzion	CMMF - Fonte MT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica MIS - MISURE MISA - Altezza MISL - Larghezza CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZI STCC - Stato di conservazione STCS - Indicazioni specifiche	
MTC - Materia e tecnica intonaco/ pittura a fresco/ pittura a tempera MIS - MISURE MISA - Altezza 160 MISL - Larghezza 208 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCS - Indicazioni specifiche lacune DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto cornice a finto marmo dipita a tempera. Scena dipinta a monocromo. NR (recupero pregresso) DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto La decorazione fu promossa dal cardinale Giustiniani, titolare della chiesa, in vista del giubileo del 1600, cancellando i resti del primo intervento del 1456, risalente a papa Callisto III, ricordati nell'iscrizione absidale. La paternità del Fontebuoni è assegnata concordemente dalla critica, tuttavia è stata formulata l'ipotesi che l'artista sia intervenuto solo nella fase iniziale dei lavori del presbiterio, lasciando incompiuta la decorazione della chiesa per passare a lavorare nella chiesa di S. Balbina. Questa scena non andrebbe assegnata al Fontebuoni quindi, bensì al Tempesta o al Rosselli, che operavano sotto la protezione del cardinale Giustiniani (Sricchia Santoro, 1974). Si rileva che la scheda cartacea non specifi la motivazione dell'attribuzione al Fontebuoni. Ble citata: Sricchia Santoro, 1974). Si rileva che la scheda cartacea non specifi la motivazione dell'attribuzione al Fontebuoni. Ble citata: Sricchia Santoro, 1974, Si rileva che la scheda cartacea non specifica motivazione dell'attribuzione al Fontebuoni. Ble citata: Sricchia Santoro, 1974, Si rileva che la scheda cartacea non specifica motivazione dell'attribuzione al Fontebuoni. Ble citatività romana di A. Fontebuoni", in "Commentari", 1974, pp. 29-46.	MT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica MIS - MISURE MISA - Altezza MISL - Larghezza CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZI STCC - Stato di conservazione STCS - Indicazioni specifiche	iscrizione
MTC - Materia e tecnica intonaco/ pittura a fresco/ pittura a tempera MIS - MISURE MISA - Altezza 160 MISL - Larghezza 208 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCS - Indicazioni specifiche lacune DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto cornice a finto marmo dipita a tempera. Scena dipinta a monocromo. NR (recupero pregresso) DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) Personaggi: Santa Prisca. Figure: carnefice; soldati. La decorazione fu promossa dal cardinale Giustiniani, titolare della chiesa, in vista del giubileo del 1600, cancellando i resti del primo intervento del 1456, risalente a papa Callisto III, ricordati nell'iscrizione absidale. La paternità del Fontebuoni è assegnata concordemente dalla critica, tuttavia è stata formulata l'ipotesi che l'artista sia intervenuto solo nella fase iniziale dei lavori del presbiterio, lasciando incompiuta la decorazione della chiesa per passare a lavorare nella chiesa di S. Balbina. Questa scena non andrebbe assegnata al Fontebuoni quindi, bensì al Tempesta o al Rosselli, che operavano sotto la protezione del cardinale Giustiniani (Sricchia Santoro F., "La Madonna di Pistoia e l'attività romana di A. Fontebuoni", in "Commentari", 1974, pp. 29-46.	MTC - Materia e tecnica MIS - MISURE MISA - Altezza MISL - Larghezza CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZI STCC - Stato di conservazione STCS - Indicazioni specifiche	
MIS - MISURE MISA - Altezza 160 MISL - Larghezza 208 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCS - Indicazioni specifiche lacune DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto cornice a finto marmo dipita a tempera. Scena dipinta a monocromo. NR (recupero pregresso) Personaggi: Santa Prisca. Figure: carnefice; soldati. La decorazione fu promossa dal cardinale Giustiniani, titolare della chiesa, in vista del giubileo del 1600, cancellando i resti del primo intervento del 1456, risalente a papa Callisto III, ricordati nell'iscrizione absidale. La paternità del Fontebuoni è assegnata concordemente dalla critica, tuttavia è stata formulata l'ipotesi che l'artista sia intervenuto solo nella fase iniziale dei lavori del presbiterio, lasciando incompiuta la decorazione della chiesa per passare a lavorare nella chiesa di S. Balbina. Questa scena non andrebbe assegnata al Fontebuoni quindi, bensì al Tempesta o al Rosselli, che operavano sotto la protezione del cardinale Giustiniani (Sricchia Santoro, 1974). Si rileva che la scheda cartacea non specifi la motivazione dell'attribuzione al Fontebuoni il Bib citata: Sricchia Santoro F., "La Madonna di Pistoia e l'attività romana di A. Fontebuoni", in "Commentari", 1974, pp. 29-46.	MIS - MISURE MISA - Altezza MISL - Larghezza CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZI STCC - Stato di conservazione STCS - Indicazioni specifiche	
MISA - Altezza MISL - Larghezza 208 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCS - Stato di conservazione STCS - Indicazioni specifiche DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Personaggi: Santa Prisca. Figure: carnefice; soldati. La decorazione fu promossa dal cardinale Giustiniani, titolare della chiesa, in vista del giubileo del 1600, cancellando i resti del primo intervento del 1456, risalente a papa Callisto III, ricordati nell'iscrizione absidale. La paternità del Fontebuoni è assegnata concordemente dalla critica, tuttavia è stata formulata l'ipotesi che l'artista sia intervenuto solo nella fase iniziale dei lavori del presbiterio, lasciando incompiuta la decorazione della chiesa per passare a lavorare nella chiesa di S. Balbina. Questa scena non andrebbe assegnata al Fontebuoni quindi, bensì al Tempesta o al Rosselli, che operavano sotto la protezione del cardinale Giustiniani (Sricchia Santoro, 1974). Si rileva che la scheda cartacea non specifi la motivazione dell'attribuzione al Fontebuoni BIB citata: Sricchia Santoro F., "La Madonna di Pistoia e l'attività romana di A. Fontebuoni", in "Commentari", 1974, pp. 29-46.	MISA - Altezza MISL - Larghezza CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZI STCC - Stato di conservazione STCS - Indicazioni specifiche	intonaco/ pittura a fresco/ pittura a tempera
MISL - Larghezza 208 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - Stato di conservazione STCS - Indicazioni specifiche DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Personaggi: Santa Prisca. Figure: carnefice; soldati. La decorazione fu promossa dal cardinale Giustiniani, titolare della chiesa, in vista del giubileo del 1600, cancellando i resti del primo intervento del 1456, risalente a papa Callisto III, ricordati nell'iscrizione absidale. La paternità del Fontebuoni è assegnata concordemente dalla critica, tuttavia è stata formulata l'ipotesi che l'artista sia intervenuto solo nella fase iniziale dei lavori del presbiterio, lasciando incompiuta la decorazione della chiesa per passare a lavorare nella chiesa di S. Balbina. Questa scena non andrebbe assegnata al Fontebuoni quindi, bensì al Tempesta o al Rosselli, che operavano sotto la protezione del cardinale Giustiniani (Sricchia Santoro F., "La Madonna di Pistoia e l'attività romana di A. Fontebuoni", in "Commentari", 1974, pp. 29-46.	MISL - Larghezza CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZI STCC - Stato di conservazione STCS - Indicazioni specifiche	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione STCS - Indicazioni specifiche DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Personaggi: Santa Prisca. Figure: carnefice; soldati. La decorazione fu promossa dal cardinale Giustiniani, titolare della chiesa, in vista del giubileo del 1600, cancellando i resti del primo intervento del 1456, risalente a papa Callisto III, ricordati nell'iscrizione absidale. La paternità del Fontebuoni è assegnata concordemente dalla critica, tuttavia è stata formulata l'ipotesi che l'artista sia intervenuto solo nella fase iniziale dei lavori del presbiterio, lasciando incompiuta la decorazione della chiesa per passare a lavorare nella chiesa di S. Balbina. Questa scena non andrebbe assegnata al Fontebuoni quindi, bensì al Tempesta o al Rosselli, che operavano sotto la protezione del cardinale Giustiniani (Sricchia Santoro, 1974). Si rileva che la scheda cartacea non specifi la motivazione dell'attribuzione al Fontebuoni. BIB citata: Sricchia Santoro F., "La Madonna di Pistoia e l'attività romana di A. Fontebuoni", in "Commentari", 1974, pp. 29-46.	CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZI STCC - Stato di conservazione STCS - Indicazioni specifiche	160
STCC - Stato di conservazione mediocre STCS - Indicazioni specifiche lacune DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto cornice a finto marmo dipita a tempera. Scena dipinta a monocromo. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto DESS - Indicazioni sul soggetto Personaggi: Santa Prisca. Figure: carnefice; soldati. La decorazione fu promossa dal cardinale Giustiniani, titolare della chiesa, in vista del giubileo del 1600, cancellando i resti del primo intervento del 1456, risalente a papa Callisto III, ricordati nell'iscrizione absidale. La paternità del Fontebuoni è assegnata concordemente dalla critica, tuttavia è stata formulata l'ipotesi che l'artista sia intervenuto solo nella fase iniziale dei lavori del presbiterio, lasciando incompiuta la decorazione della chiesa per passare a lavorare nella chiesa di S. Balbina. Questa scena non andrebbe assegnata al Fontebuoni quindi, bensì al Tempesta o al Rosselli, che operavano sotto la protezione del cardinale Giustiniani (Sricchia Santoro F., "La Madonna di Pistoia e l'attività romana di A. Fontebuoni", in "Commentari", 1974, pp. 29-46.	STC - STATO DI CONSERVAZI STCC - Stato di conservazione STCS - Indicazioni specifiche	208
STCC - Stato di conservazione STCS - Indicazioni specifiche DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Personaggi: Santa Prisca. Figure: carnefice; soldati. La decorazione fu promossa dal cardinale Giustiniani, titolare della chiesa, in vista del giubileo del 1600, cancellando i resti del primo intervento del 1456, risalente a papa Callisto III, ricordati nell'iscrizione absidale. La paternità del Fontebuoni è assegnata concordemente dalla critica, tuttavia è stata formulata l'ipotesi che l'artista sia intervenuto solo nella fase iniziale dei lavori del presbiterio, lasciando incompiuta la decorazione della chiesa per passare a lavorare nella chiesa di S. Balbina. Questa scena non andrebbe assegnata al Fontebuoni quindi, bensì al Tempesta o al Rosselli, che operavano sotto la protezione del cardinale Giustiniani (Sricchia Santoro, 1974). Si rileva che la scheda cartacea non specifia la motivazione dell'attribuzione al Fontebuoni. BlB citata: Sricchia Santoro F., "La Madonna di Pistoia e l'attività romana di A. Fontebuoni", in "Commentari", 1974, pp. 29-46.	STCC - Stato di conservazione STCS - Indicazioni specifiche	
STCS - Indicazioni specifiche DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Personaggi: Santa Prisca. Figure: carnefice; soldati. La decorazione fu promossa dal cardinale Giustiniani, titolare della chiesa, in vista del giubileo del 1600, cancellando i resti del primo intervento del 1456, risalente a papa Callisto III, ricordati nell'iscrizione absidale. La paternità del Fontebuoni è assegnata concordemente dalla critica, tuttavia è stata formulata l'ipotesi che l'artista sia intervenuto solo nella fase iniziale dei lavori del presbiterio, lasciando incompiuta la decorazione della chiesa per passare a lavorare nella chiesa di S. Balbina. Questa scena non andrebbe assegnata al Fontebuoni quindi, bensì al Tempesta o al Rosselli, che operavano sotto la protezione del cardinale Giustiniani (Sricchia Santoro, 1974). Si rileva che la scheda cartacea non specifila motivazione dell'attribuzione al Fontebuoni. BIB citata: Sricchia Santoro F., "La Madonna di Pistoia e l'attività romana di A. Fontebuoni", in "Commentari", 1974, pp. 29-46.	conservazione STCS - Indicazioni specifiche	IONE
DESO - Indicazioni sull'oggetto cornice a finto marmo dipita a tempera. Scena dipinta a monocromo. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Personaggi: Santa Prisca. Figure: carnefice; soldati. La decorazione fu promossa dal cardinale Giustiniani, titolare della chiesa, in vista del giubileo del 1600, cancellando i resti del primo intervento del 1456, risalente a papa Callisto III, ricordati nell'iscrizione absidale. La paternità del Fontebuoni è assegnata concordemente dalla critica, tuttavia è stata formulata l'ipotesi che l'artista sia intervenuto solo nella fase iniziale dei lavori del presbiterio, lasciando incompiuta la decorazione della chiesa per passare a lavorare nella chiesa di S. Balbina. Questa scena non andrebbe assegnata al Fontebuoni quindi, bensì al Tempesta o al Rosselli, che operavano sotto la protezione del cardinale Giustiniani (Sricchia Santoro, 1974). Si rileva che la scheda cartacea non specifila motivazione dell'attribuzione al Fontebuoni. BIB citata: Sricchia Santoro F., "La Madonna di Pistoia e l'attività romana di A. Fontebuoni", in "Commentari", 1974, pp. 29-46.	specifiche	mediocre
DESO - Indicazioni sull'oggetto cornice a finto marmo dipita a tempera. Scena dipinta a monocromo. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Personaggi: Santa Prisca. Figure: carnefice; soldati. La decorazione fu promossa dal cardinale Giustiniani, titolare della chiesa, in vista del giubileo del 1600, cancellando i resti del primo intervento del 1456, risalente a papa Callisto III, ricordati nell'iscrizione absidale. La paternità del Fontebuoni è assegnata concordemente dalla critica, tuttavia è stata formulata l'ipotesi che l'artista sia intervenuto solo nella fase iniziale dei lavori del presbiterio, lasciando incompiuta la decorazione della chiesa per passare a lavorare nella chiesa di S. Balbina. Questa scena non andrebbe assegnata al Fontebuoni quindi, bensì al Tempesta o al Rosselli, che operavano sotto la protezione del cardinale Giustiniani (Sricchia Santoro, 1974). Si rileva che la scheda cartacea non specifica motivazione dell'attribuzione al Fontebuoni. BIB citata: Sricchia Santoro F., "La Madonna di Pistoia e l'attività romana di A. Fontebuoni", in "Commentari", 1974, pp. 29-46.	DA DATIANALITICI	lacune
DESI - Codifica Iconclass DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Personaggi: Santa Prisca. Figure: carnefice; soldati. La decorazione fu promossa dal cardinale Giustiniani, titolare della chiesa, in vista del giubileo del 1600, cancellando i resti del primo intervento del 1456, risalente a papa Callisto III, ricordati nell'iscrizione absidale. La paternità del Fontebuoni è assegnata concordemente dalla critica, tuttavia è stata formulata l'ipotesi che l'artista sia intervenuto solo nella fase iniziale dei lavori del presbiterio, lasciando incompiuta la decorazione della chiesa per passare a lavorare nella chiesa di S. Balbina. Questa scena non andrebbe assegnata al Fontebuoni quindi, bensì al Tempesta o al Rosselli, che operavano sotto la protezione del cardinale Giustiniani (Sricchia Santoro, 1974). Si rileva che la scheda cartacea non specifila motivazione dell'attribuzione al Fontebuoni. BIB citata: Sricchia Santoro F., "La Madonna di Pistoia e l'attività romana di A. Fontebuoni", in "Commentari", 1974, pp. 29-46.	DA - DAII ANALIIICI	
DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Personaggi: Santa Prisca. Figure: carnefice; soldati. La decorazione fu promossa dal cardinale Giustiniani, titolare della chiesa, in vista del giubileo del 1600, cancellando i resti del primo intervento del 1456, risalente a papa Callisto III, ricordati nell'iscrizione absidale. La paternità del Fontebuoni è assegnata concordemente dalla critica, tuttavia è stata formulata l'ipotesi che l'artista sia intervenuto solo nella fase iniziale dei lavori del presbiterio, lasciando incompiuta la decorazione della chiesa per passare a lavorare nella chiesa di S. Balbina. Questa scena non andrebbe assegnata al Fontebuoni quindi, bensì al Tempesta o al Rosselli, che operavano sotto la protezione del cardinale Giustiniani (Sricchia Santoro, 1974). Si rileva che la scheda cartacea non specifica motivazione dell'attribuzione al Fontebuoni. BIB citata: Sricchia Santoro F., "La Madonna di Pistoia e l'attività romana di A. Fontebuoni", in "Commentari", 1974, pp. 29-46. TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	DES - DESCRIZIONE	
Personaggi: Santa Prisca. Figure: carnefice; soldati. La decorazione fu promossa dal cardinale Giustiniani, titolare della chiesa, in vista del giubileo del 1600, cancellando i resti del primo intervento del 1456, risalente a papa Callisto III, ricordati nell'iscrizione absidale. La paternità del Fontebuoni è assegnata concordemente dalla critica, tuttavia è stata formulata l'ipotesi che l'artista sia intervenuto solo nella fase iniziale dei lavori del presbiterio, lasciando incompiuta la decorazione della chiesa per passare a lavorare nella chiesa di S. Balbina. Questa scena non andrebbe assegnata al Fontebuoni quindi, bensì al Tempesta o al Rosselli, che operavano sotto la protezione del cardinale Giustiniani (Sricchia Santoro F., "La Madonna di Pistoia e l'attività romana di A. Fontebuoni", in "Commentari", 1974, pp. 29-46.		cornice a finto marmo dipita a tempera. Scena dipinta a monocromo.
NSC - Notizie storico-critiche NSC - Notizie storico-critiche	DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
chiesa, in vista del giubileo del 1600, cancellando i resti del primo intervento del 1456, risalente a papa Callisto III, ricordati nell'iscrizione absidale. La paternità del Fontebuoni è assegnata concordemente dalla critica, tuttavia è stata formulata l'ipotesi che l'artista sia intervenuto solo nella fase iniziale dei lavori del presbiterio, lasciando incompiuta la decorazione della chiesa per passare a lavorare nella chiesa di S. Balbina. Questa scena non andrebbe assegnata al Fontebuoni quindi, bensì al Tempesta o al Rosselli, che operavano sotto la protezione del cardinale Giustiniani (Sricchia Santoro, 1974). Si rileva che la scheda cartacea non specifica motivazione dell'attribuzione al Fontebuoni. BIB citata: Sricchia Santoro F., "La Madonna di Pistoia e l'attività romana di A. Fontebuoni", in "Commentari", 1974, pp. 29-46.	12 12 11 11 11 11	Personaggi: Santa Prisca. Figure: carnefice; soldati.
	NSC - Notizie storico-critiche	chiesa, in vista del giubileo del 1600, cancellando i resti del primo intervento del 1456, risalente a papa Callisto III, ricordati nell'iscrizione absidale. La paternità del Fontebuoni è assegnata concordemente dalla critica, tuttavia è stata formulata l'ipotesi che l'artista sia intervenuto solo nella fase iniziale dei lavori del presbiterio, lasciando incompiuta la decorazione della chiesa per passare a lavorare nella chiesa di S. Balbina. Questa scena non andrebbe assegnata al Fontebuoni quindi, bensì al Tempesta o al Rosselli, che operavano sotto la protezione del cardinale Giustiniani (Sricchia Santoro, 1974). Si rileva che la scheda cartacea non specificala motivazione dell'attribuzione al Fontebuoni. BIB citata: Sricchia
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	TU - CONDIZIONE GIURIDICA E	Fontebuoni", in "Commentari", 1974, pp. 29-46.
	CDG - CONDIZIONE GIURIDIO	

generica	detenzione Ente religioso cattolico
OO - FONTI E DOCUMENTI DI R	IFERIMENTO
FTA - DOCUMENTAZIONE FO	OTOGRAFICA
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS RM 144573
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Parsi P.
BIBD - Anno di edizione	1970
BIBH - Sigla per citazione	00000108
BIBN - V., pp., nn.	V. II, p. 522
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Seicento fiorentino
BIBD - Anno di edizione	1986-1987
BIBH - Sigla per citazione	00003092
BIBN - V., pp., nn.	p. 91
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESS	SO AI DATI
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1990
CMPN - Nome	Ricciotti L.
FUR - Funzionario responsabile	Pedrocchi A. M.
RVM - TRASCRIZIONE PER IN	NFORMATIZZAZIONE
RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	ARTPAST/ Sprega S.
AGG - AGGIORNAMENTO - RI	EVISIONE
AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Sprega S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)